

1. Erdapfel, Martin Behaim, 1492 Norimberga



È il più antico mappamondo ed è custodito nel "Germanischen Nationalmuseum" a Norimberga.

Materiale

Sfera realizzata in vari materiali compositi, vernice opaca, cornice in ferro battuto, anello orizzonte in ottone.

Descrizione

Con le sue centinaia di pittogrammi e nomi di luoghi, piccoli testi narrativi, immagini di sovrani, stemmi, creature mitiche e animali esotici, il globo trasmette un'immagine enciclopedica della conoscenza geografica e storica alla fine del Medioevo.

Perché interi continenti mancano dal globo e per cosa è stato fatto? Perché nello stesso periodo in cui veniva realizzato il globo Behaim, Cristoforo Colombo iniziò a cercare la rotta marittima per l'India. Il mappamondo di Behaim aveva probabilmente lo scopo di rendere simili progetti di commercio globale o viaggi di scoperta attraenti per potenziali investitori in termini di cartografia.

2. Globo di uova di struzzo, Autore sconosciuto, 1505



Realizzato nel 1504 è il secondo mappamondo più antico.

Materiale

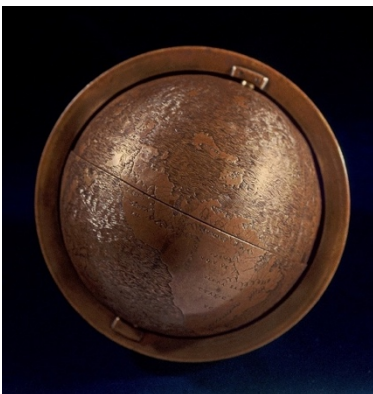
Realizzato su due semigusci di uovo di struzzo artigianalmente a Firenze.

Descrizione

L'Europa (e l'Italia), il Nord Africa e il Medio Oriente sono rappresentati con meticolosi dettagli. Nel sud est asiatico - poco conosciuto - compare la scritta "Hic sunt dracones", ossia "qui vi sono i draghi". Il mappamondo è decorato anche con mostri marini, intrecci di correnti marine e persino con la posizione di un vascello affondato.

La rappresentazione del nuovo mondo è estremamente approssimativa: esisotono solo due isole, chiamate Isabel (Cuba) e Spagnolla (Hispaniola). Il Sud America è chiamato Terra de Brazil (Brasile), Mvndvs Novvs (Nuovo Mondo) e Terra Sanctae Crvsis (Terra della Santa Croce).

3. Il Globo di Hunt-Lenox, Autore sconosciuto, 1504-1510



È il terzo globo più antico che contiene le Americhe. Esso è conservato oggi nella Biblioteca pubblica di New York.

Materiale

Realizzato da una sfera di rame con un diametro di 112 millimetri. È stato realizzato in due metà, che corrono lungo l'equatore che poi sono stati fusi insieme.

Non si sa con certezza il luogo in cui sia stato realizzato ma molto probabilmente è stato creato in Francia o in Italia.

Descrizione

Il globo contiene alcuni dettagli nascosti come per esempio una barca e un mostro marino.

«Hic svnt dracones» o «Hic svnt leones» significa letteralmente «qui ci sono i draghi/leoni» ed è un'espressione associata alle carte geografiche antiche per indicare le zone ancora inesplorate dell'Africa e rappresenta dunque un segnale di allerta.

4. Il Globo Jagelloniano, Autore sconosciuto, 1510



Probabilmente realizzato nel nord Italia o nel sud della Francia e datato intorno al 1510, è da alcuni considerato il più antico globo esistente per mostrare le Americhe

Materiale

Si tratta di una sfera armillare meccanica (diam. 13 cm). La sfera è costituita da anelli che rappresentano i sistemi di coordinate: eclittica, equatoriale e orizzontale. È realizzata in ottone e in lamina di rame martellato. L'intero oggetto è dorato.

Descrizione

Si tratta di uno **strumento astronomico** che può essere utilizzato come **orologio universale** (che indica l'ora solare locale e l'ora siderale) e come **calendario giuliano**. Il suo meccanismo di orologio è contenuto all'interno della sfera centrale di ottone sulla cui superficie è incisa una mappa della Terra. È il più antico globo con il nome di America. *America noviter reperta* (l'America scoperta di recente) è indicata su un'isola continentale nella parte orientale dell'emisfero australe.

5. L'Atlante Farnese, Autore sconosciuto, II. Secolo d.C.



Materiale

L'Atlante Farnese è una scultura ellenistica in marmo alta 185 cm, databile al II.secolo d.C.

Descrizione

L'Atlante Farnese ha il collo piegato dall'inenarrabile fatica cui è eternamente sottoposto, ben descritta dai muscoli tesi del corpo. E il globo che sostiene è la più antica raffigurazione del cielo e delle sue costellazioni, ispirata molto probabilmente alle osservazioni di Ipparco di Nicea (II secolo a. C.), il più grande astronomo dell'antichità.

6. " La Sfera grande" di Arnaldo Pomodoro, 1966-1967, Pesaro - Roma



Materiale

La scultura è una fusione in bronzo realizzata nel 1998 dallo scultore Arnaldo Pomodoro sul modello in poliestere

Descrizione

La Sfera Grande di Arnaldo Pomodoro si trovava originariamente a Pesaro. Si tratta di un'imponente opera di arte contemporanea, una sfera adagiata sulla superficie dell'acqua di una fontana da cui guarda al mare. Oggi l'opera originale si trova davanti all'ingresso principale della Farnesina, sede del Ministero degli Esteri a Roma.

7. Mappamondo, Michelangelo Pistoletto, 1968



La sfera di metallo ha una circonferenza di 180 cm ca., la circonferenza della sfera di giornali misura ca. 100 cm.

Materiale

Sono stati utilizzati materiali di riciclo come giornali, filo metallico.

Descrizione

L'opera rappresenta una sorta di coscienza della perdita, legata alla serie *Oggetti in meno*, nella quale vengono rappresentate realizzazioni di artigianato, architettura, design a scala ambientale, che si impongono a provocare il consumismo tipico della società di massa. *Quadro da pranzo* e *Lampada a mercurio* (1965).

8. Mappamondo gigante di LEGO House, Billund (DK), 2020



Materiale:

Costruzione alta 4 metri, costruita con 350.000 mattoncini di LEGO

Descrizione

La creazione è composta da 430 creazioni realizzate da bambini di tutto il mondo, durante il lockdown.

Un gruppo di designer esperti ha impiegato 2.700 ore per assemblarle tutte e riunirle in un mappamondo che permettesse di vedere il pianeta attraverso gli occhi dei più giovani.

"Speranza, positività e resilienza. Sono questi i sentimenti che hanno accomunato i piccoli costruttori nel difficile periodo del lockdown".

9. Google Earth, Brian McCledon, 2005



Materiale

mappamondo virtuale contenente immagini satellitari, mappe, rilievi, edifici 3D e molto altro.

Descrizione

Google Earth è un software che genera immagini virtuali della Terra utilizzando immagini satellitari ottenute dal telerilevamento terrestre, fotografie aeree e dati topografici. Il programma non consente solamente di visualizzare le informazioni, ma consente anche al singolo utente di immettere delle informazioni aggiuntive che vengono

visualizzate dal programma e che possono essere condivise con gli altri utilizzatori del programma sparsi per il pianeta.

10. Progetto “You are the world”, Lorenzo Quinn, Lago di Iseo - in fase di costruzione



Materiale

Sconosciuto

Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di un pontile e di una piattaforma. A sovrastarlo, due grandi mani che sorreggono un mappamondo caratterizzato dal verde. L'installazione è di chiaro stampo ambientalista ed è intitolata “You are the world”.